



PROVINCIA DI ORISTANO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
DEL PRESIDENTE PAOLO PIREDDU



PREMESSA

Dopo oltre dieci anni di commissariamento, la Provincia torna finalmente ad essere guidata dalla politica democratica, espressione diretta delle amministrazioni comunali e quindi dei territori. Questo passaggio rappresenta non solo un ritorno alla quasi normalità istituzionale, ma un momento storico di responsabilità collettiva. La lunga stagione commissariale ha reso evidenti, giorno dopo giorno, le gravi carenze generate dall'assenza di una guida politica pienamente legittimata e di un ente di area vasta capace di visione, programmazione e coordinamento.

L'idea di abolire le Province si è dimostrata, nei fatti, una scelta miope e dannosa. Proprio nel periodo del commissariamento è emerso con chiarezza quanto il ruolo provinciale sia fondamentale per garantire equilibrio territoriale, servizi essenziali, supporto ai Comuni e una visione unitaria di sviluppo. Oggi siamo chiamati a dimostrare, con i fatti e non solo con le parole, che la Provincia non è un ente inutile, ma un presidio istituzionale indispensabile per la coesione sociale, la crescita economica e la tutela dei diritti dei cittadini.

La nuova guida politica della Provincia nasce dal voto delle amministrazioni comunali, che rappresentano il livello più vicino ai cittadini e ai bisogni reali delle comunità. Da qui deve partire un nuovo cammino, fondato sulla collaborazione leale, sull'unione di intenti e sulla capacità di superare divisioni sterili e visioni di trincea. La politica provinciale ha oggi il dovere di ricostruire un substrato fertile allo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, valorizzando le differenze come ricchezza e costruendo strategie condivise.

Siamo chiamati ad andare oltre le logiche di appartenenza e a costruire insieme un futuro nuovo per la nostra Provincia, senza rinunciare al confronto franco e leale sulle idee e sui programmi. È proprio dal dialogo, anche acceso ma sempre rispettoso, che nascono le soluzioni migliori e le scelte più lungimiranti. Queste linee programmatiche si pongono dunque come patto politico e istituzionale tra la Provincia, i Comuni e le comunità locali, per restituire dignità, ruolo e prospettiva a un ente che torna ad essere protagonista dello sviluppo del territorio.

DALLA VISIONE ALLE AZIONI DI MANDATO

Dalla rinnovata responsabilità politica assunta dalla Provincia discendono le azioni di mandato che seguono. Esse delineano le principali direttrici di intervento attraverso le quali l'ente esercita le proprie funzioni di governo, coordinamento e supporto ai Comuni, nel quadro di una visione unitaria dello sviluppo territoriale.

Le politiche provinciali sono qui presentate per ambiti tematici, come espressione di un'unica azione amministrativa orientata alla coesione territoriale, alla riduzione delle disuguaglianze e alla crescita sociale ed economica dell'intero territorio provinciale.

Il presente documento rappresenta una dichiarazione di volontà politica chiara e responsabile e un impegno concreto dell'Amministrazione provinciale a perseguire gli obiettivi qui delineati con serietà, realismo e senso delle istituzioni. Le linee programmatiche non intendono configurarsi come un "libro dei sogni", ma come una piattaforma di azione fondata sulla concretezza, sulla sostenibilità delle scelte e sulla capacità amministrativa dell'ente.

Fermo restando il rispetto degli equilibri finanziari e delle competenze istituzionali, l'Amministrazione manterrà al contempo un approccio dinamico e aperto, pronto a cogliere e valorizzare, anche nel corso del mandato, eventuali opportunità che dovessero emergere e che risultino utili allo sviluppo economico, sociale e infrastrutturale della Provincia, nell'interesse generale delle comunità locali.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

L'Amministrazione intende promuovere una pianificazione territoriale moderna, integrata e sostenibile, avviando la redazione del nuovo Piano Urbanistico Provinciale (PUP/PCT) quale strumento cardine di governo del territorio. Il Piano sarà costruito attraverso un percorso partecipato, che coinvolga Regione, Comuni, ordini professionali, università, associazioni di categoria e cittadini, al fine di condividere obiettivi, criticità e prospettive di sviluppo.

La tutela dell'ambiente e del paesaggio sarà considerata un bene primario e un fattore strategico di crescita, in grado di generare valore economico, sociale e culturale. Le politiche territoriali saranno orientate alla salvaguardia delle risorse naturali, alla riduzione del consumo di suolo e alla valorizzazione delle identità locali.

Particolare rilievo sarà attribuito alla prevenzione del rischio idrogeologico, mediante interventi strutturali e non strutturali di manutenzione, monitoraggio e messa in sicurezza del territorio. Saranno inoltre promosse azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, con piani e interventi mirati per affrontare siccità, alluvioni, incendi boschivi e ondate di calore, rafforzando la resilienza delle comunità e dei sistemi territoriali.

MOBILITÀ E TRASPORTI

La mobilità rappresenta un elemento essenziale per garantire diritti di cittadinanza, accesso ai servizi e sviluppo economico. La Provincia rafforzerà il coordinamento stabile con Regione, aziende di trasporto pubblico e operatori privati, al fine di costruire un sistema di trasporti più efficiente, integrato e rispondente alle esigenze reali dei territori.

Si punterà all'obiettivo della revisione e della razionalizzazione delle corse del trasporto pubblico locale, al fine di migliorare la copertura oraria e territoriale del servizio e ridurre sprechi e inefficienze. Un'attenzione particolare sarà riservata alle aree interne e a bassa densità abitativa, attraverso la proposta di nuove soluzioni flessibili quali il trasporto a chiamata, navette dedicate e servizi sperimentali.

Sarà promossa l'integrazione tra trasporti e servizi sanitari, scolastici e sociali, al fine di garantire l'accesso alle cure e ai servizi essenziali anche ai cittadini residenti nelle zone più fragili. Contestualmente, si favorirà l'introduzione di strumenti di smart mobility, sistemi digitali di informazione agli utenti e soluzioni tecnologiche per migliorare la qualità e la fruibilità del servizio.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

La sicurezza e l'efficienza della rete viaria provinciale costituiscono una priorità dell'azione amministrativa. L'Amministrazione garantirà l'attuazione e il completamento del piano di manutenzione straordinaria delle strade provinciali già in essere, affiancandolo a una nuova programmazione strutturata e continuativa che miri alla risoluzione di tutte le criticità presenti.

Saranno pianificati interventi sulle grandi opere e sulle infrastrutture strategiche, in coordinamento con Regione e altri enti competenti, al fine di migliorare la funzionalità dei collegamenti e sostenere lo sviluppo economico dei territori.

Particolare attenzione sarà riservata al monitoraggio, alla manutenzione e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti, attraverso controlli periodici, sistemi di monitoraggio e interventi tempestivi. Parallelamente, sarà perseguito il potenziamento delle strutture tecniche dell'ente e delle dotazioni operative, per rendere l'azione amministrativa più efficace e tempestiva, soprattutto in merito alla manutenzione ordinaria della segnaletica dei dispositivi di protezione e del manto stradale.

TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGIA

La transizione ecologica rappresenta una sfida strategica e un'opportunità di sviluppo. La Provincia promuoverà interventi di efficientamento energetico degli edifici provinciali, con particolare riferimento alle scuole, riducendo consumi, costi e impatto ambientale.

L'Amministrazione assume come obiettivo strategico la progressiva dotazione di tutti gli edifici provinciali di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. Tali impianti saranno prioritariamente destinati all'autoconsumo degli immobili provinciali e al sostegno della Comunità Energetica Rinnovabile Provinciale, contribuendo alla riduzione dei costi energetici, all'aumento dell'autosufficienza dell'ente e alla produzione di benefici ambientali e sociali a favore dell'intero territorio.

Un ruolo centrale sarà svolto dalla Comunità Energetica Rinnovabile Provinciale, che potrà essere realizzata anche in collaborazione con i Comuni e concepita come modello sovracomunale di riferimento. Tale strumento consentirà di favorire la partecipazione attiva dei Comuni di minori dimensioni, di rafforzare la capacità di autoproduzione e condivisione dell'energia e di generare benefici economici, ambientali e sociali diffusi a vantaggio dell'intero territorio provinciale.

AMBIENTE, DECORO E TUTELA DEL TERRITORIO

L'Amministrazione attuerà un piano straordinario di decoro e pulizia stradale, in collaborazione con i Comuni, finalizzato a migliorare la qualità degli spazi pubblici, il decoro urbano e il senso di appartenenza delle comunità locali.

Saranno rafforzate le azioni di contrasto all'abbandono illecito dei rifiuti attraverso controlli mirati, sistemi di videosorveglianza e campagne strutturate di sensibilizzazione. La Provincia monitorerà costantemente l'andamento della raccolta differenziata e promuoverà buone pratiche ambientali e progetti di economia circolare, affiancando a tali azioni l'organizzazione di giornate ecologiche provinciali, volte sia alla rimozione dei rifiuti presenti sul territorio sia alla diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale tra i cittadini. Saranno inoltre avviati progetti sperimentali orientati alla prevenzione della dispersione dei rifiuti nell'ambiente.

La gestione della fauna selvatica sarà affrontata attraverso un approccio nuovo e strutturato, fondato su basi scientifiche e su una strategia complessiva che tenga conto di un fenomeno in costante aumento. L'Amministrazione punterà alla definizione di nuove strategie di intervento, al potenziamento degli strumenti già in essere e all'affiancamento concreto dei produttori agricoli e ittici, al fine di consentire l'accesso a forme di tutela e a sistemi di indennizzo adeguati ai danni subiti.

Parallelamente, saranno avviati programmi e interventi innovativi in materia di disinfestazione e prevenzione sanitaria, con il massimo impegno e un approccio ad alto impatto, finalizzati al contenimento dell'emergenza West Nile. Tali azioni saranno basate su monitoraggi scientifici costanti, sull'innovazione degli strumenti operativi e su un forte coordinamento con le istituzioni competenti, promuovendo al contempo il coinvolgimento attivo della popolazione e delle scuole.

ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

L'istruzione rappresenta un presidio fondamentale per la coesione sociale e per la tenuta dei territori, svolgendo un ruolo decisivo nel contrasto allo spopolamento, in particolare nei piccoli centri. La Provincia garantirà la sicurezza, l'accessibilità e l'efficienza degli edifici scolastici di propria competenza, assumendo l'edilizia scolastica come ambito prioritario dell'azione amministrativa.

Sarà istituito il Tavolo Tecnico Permanente sull'Istruzione e saranno promossi momenti strutturati di confronto sulle politiche giovanili e sul contrasto alla dispersione scolastica. La Provincia favorirà interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici, l'assegnazione di fondi diretti alle scuole per piccole manutenzioni e il miglioramento dei servizi agli studenti, comprese mense, punti ristoro e trasporto scolastico.

L'Amministrazione attiverà tutti i canali di finanziamento disponibili, a livello europeo, nazionale e regionale, al fine di intercettare il maggior numero possibile di risorse. In tale quadro, sarà avviato un piano straordinario di verifiche su tutti gli edifici scolastici provinciali, finalizzato a una ricognizione puntuale delle criticità strutturali, impiantistiche e funzionali, così da programmare interventi mirati e progressivi per la loro risoluzione.

La scuola sarà un interlocutore diretto e privilegiato dell'Amministrazione provinciale, che intende valorizzare e sostenere le proposte, i progetti e le collaborazioni provenienti dal mondo scolastico. La Provincia impegnerà inoltre i propri uffici nel proseguire e rafforzare interventi sui temi della dispersione scolastica, del contrasto alla violenza e al bullismo, nonché nel promuovere il coinvolgimento degli studenti in progetti europei e in iniziative educative legate all'ambiente, quali campagne informative, giornate dedicate all'ecologia e percorsi di conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale della Provincia.

L'Amministrazione provinciale riconosce il ruolo strategico dell'Università e del Consorzio UNO di Oristano quale presidio fondamentale di formazione superiore, innovazione e sviluppo per l'intero territorio. In tale prospettiva, la Provincia garantirà la tutela e la valorizzazione del Consorzio, rafforzando i servizi a supporto degli studenti universitari e favorendo condizioni di maggiore attrattività e qualità dell'offerta formativa.

Saranno promossi progetti strutturali e di ampio respiro, quali la realizzazione della Casa dello Studente e della Mensa universitaria, quali strumenti essenziali per il diritto allo studio e per la capacità del territorio di accogliere e trattenere studenti. Parallelamente, la Provincia sosterrà, in raccordo con l'Università e il sistema produttivo, progetti di ricerca, innovazione e trasferimento di competenze, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra formazione universitaria, tessuto economico locale e opportunità occupazionali, contribuendo allo sviluppo sostenibile e qualificato della Provincia.

GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

La Provincia di Oristano riconosce i giovani come una risorsa strategica per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio e intende porre le politiche giovanili al centro dell'azione amministrativa, promuovendo strumenti e interventi capaci di rafforzarne il protagonismo, il benessere e le opportunità di crescita personale e professionale.

In tale prospettiva, tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione provinciale vi è la costituzione e la piena operatività della Consulta Provinciale Giovanile, quale organo consultivo dell'Ente finalizzato a favorire la partecipazione attiva delle nuove generazioni ai processi decisionali, il confronto permanente con le istituzioni e la formulazione di proposte sui temi di interesse giovanile.

Accanto a tale strumento di partecipazione, la Provincia promuoverà e sosterrà progetti e iniziative rivolti al benessere psico-fisico dei giovani, in collaborazione con i Comuni, le istituzioni scolastiche, il sistema sanitario, il mondo dell'associazionismo e del terzo settore. Particolare attenzione sarà rivolta alla prevenzione del disagio, alla promozione di stili di vita sani, allo sport e alle attività educative e ricreative come strumenti di inclusione e coesione sociale.

L'Amministrazione provinciale favorirà inoltre spazi e occasioni di espressione per i giovani, valorizzandone la creatività e i talenti attraverso le diverse forme dell'arte, della cultura e dell'innovazione. Saranno sostenute iniziative che incentivino la produzione artistica, culturale e digitale.

Un ulteriore asse di intervento riguarderà le politiche di orientamento scolastico, universitario e professionale, attraverso progetti di informazione, accompagnamento e supporto nelle scelte formative e lavorative, rafforzando il raccordo tra scuola, formazione, università e mondo del lavoro.

La Provincia di Oristano promuoverà inoltre iniziative volte alla conoscenza della storia, della cultura e dell'identità del territorio e sosterrà scambi giovanili ed esperienze di mobilità nazionale e internazionale, riconoscendone il valore formativo.

TURISMO, CULTURA, SPORT E IDENTITÀ TERRITORIALE

La Provincia definirà una strategia turistica unitaria, fondata sulla valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e identitarie e orientata ad accrescere l'attrattività complessiva del territorio. In questo quadro, l'Amministrazione punterà ad attrarre e sostenere grandi eventi di rilievo nazionale e internazionale nei settori musicale, sportivo, artistico e culturale, riconoscendo a tali iniziative un ruolo strategico nella promozione dell'immagine provinciale.

Parallelamente, la Provincia sosterrà i progetti di valorizzazione turistica promossi da aggregazioni di Comuni su aree omogenee, favorendo interventi volti a innalzare la qualità della fruizione dei luoghi, rafforzarne l'attrattività, curarne il decoro e accrescere il valore complessivo dell'offerta turistica. Tali azioni saranno sviluppate attraverso il coordinamento delle strategie con gli operatori del settore e in stretta collaborazione con la Regione Sardegna.

L'azione amministrativa sarà inoltre orientata alla promozione dei prodotti tipici, delle tradizioni, dell'artigianato, della cultura e dello sport, favorendo la costruzione di percorsi turistici e culturali intercomunali e integrati. In tale prospettiva, sarà realizzato un portale web provinciale che fungerà da vetrina unitaria del territorio, coinvolgendo enti, istituzioni, operatori economici e tutte le proposte presenti, al fine di garantire una comunicazione coordinata, accessibile e riconoscibile dell'offerta turistica provinciale.

SANITÀ E SERVIZI ALLA PERSONA

La Provincia svolgerà un ruolo attivo di raccordo e di ponte istituzionale tra la Regione e i territori, facendosi interprete delle esigenze delle comunità locali e delle amministrazioni comunali in materia di tutela della salute. In tale funzione, l'ente provinciale opererà in spirito di leale collaborazione per supportare i territori e contribuire a garantire livelli adeguati di servizi sanitari, nel rispetto delle competenze regionali e delle attribuzioni del sistema sanitario.

In questo quadro, la Provincia sosterrà la medicina territoriale, le Case della Salute e i presidi ospedalieri, promuovendo il confronto istituzionale e favorendo soluzioni condivise volte ad affrontare in modo responsabile e cooperativo la crisi del sistema sanitario. Saranno inoltre promosse campagne di prevenzione e sensibilizzazione sanitaria e azioni finalizzate a migliorare l'accesso ai servizi, con particolare attenzione alle aree interne e ai contesti più fragili del territorio provinciale.

PARI OPPORTUNITÀ, INCLUSIONE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

L'Amministrazione assume la promozione della parità di genere come obiettivo politico trasversale del mandato, da perseguire nell'alveo delle competenze proprie della Provincia e attraverso un'azione di indirizzo, coordinamento e supporto istituzionale. In tale prospettiva, la Provincia orienterà le proprie politiche e le proprie funzioni amministrative al superamento del divario ancora esistente tra donne e uomini, promuovendo condizioni di equità sostanziale nell'accesso alle opportunità, nel lavoro, nella formazione e nella partecipazione ai processi decisionali, in particolare nei settori di diretta competenza provinciale.

Nel rispetto delle attribuzioni normative, la Provincia rafforzerà il sostegno alle reti territoriali a favore delle donne vittime di violenza, operando in collaborazione con Comuni, Regione, servizi sociali, sistema sanitario e associazioni competenti, e promuovendo iniziative di sensibilizzazione e prevenzione condivise.

Nell'ambito della propria funzione di stazione appaltante e di ente datore di lavoro, saranno introdotte clausole premiali di genere nei bandi e negli appalti provinciali, nel rispetto della normativa vigente, e saranno promosse buone pratiche organizzative orientate alle pari opportunità. Parallelamente, la Provincia sosterrà, in raccordo con i soggetti istituzionalmente competenti, azioni e progetti volti a favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e a rimuovere gli ostacoli che limitano la piena partecipazione delle donne alla vita economica e sociale. L'obiettivo è contribuire in modo concreto e responsabile alla costruzione di una parità di genere effettiva, e non prettamente formale, fondata sulla cooperazione istituzionale e su interventi coerenti con il ruolo e le funzioni dell'ente provinciale.

In tale quadro, la Provincia promuoverà inoltre, progetti e percorsi educativi rivolti alle scuole secondarie di competenza provinciale, da realizzarsi in collaborazione con istituzioni scolastiche, enti formativi e soggetti qualificati. Tali iniziative saranno orientate alla promozione della cultura del rispetto, al contrasto degli stereotipi di genere, alla valorizzazione delle differenze e alla diffusione dei principi di pari opportunità, quale investimento strutturale sulle giovani generazioni e sul futuro civile e sociale del territorio.

SISTEMA PORTUALE, AEROPORTUALE E SVILUPPO LOGISTICO-PRODUTTIVO

La Provincia intende valorizzare in modo integrato il sistema portuale e aeroportuale quale infrastruttura strategica per lo sviluppo complessivo del territorio. Porto e aeroporto rappresentano asset fondamentali non solo sotto il profilo della mobilità, ma come leve di crescita economica, attrattività turistica e connessione del territorio con i circuiti nazionali e internazionali.

In ambito turistico, l'azione provinciale sarà orientata a sostenere, in raccordo con la Regione Sardegna e gli enti competenti, lo sviluppo di traffici crocieristici, di voli dedicati e collegamenti ad hoc, capaci di intercettare nuovi flussi e di rafforzare la competitività dell'offerta territoriale.

Parallelamente, la Provincia promuoverà la valorizzazione delle potenzialità economiche connesse alle infrastrutture portuali e aeroportuali, favorendo lo sviluppo di filiere e attività collegate, quali la formazione specialistica e le scuole di volo, eventuali nuovi collegamenti navali e altre opportunità di cooperazione e scambio a livello mediterraneo.

Particolare attenzione sarà rivolta al rafforzamento delle connessioni infrastrutturali, sia stradali sia ferroviarie, al fine di integrare efficacemente porto e aeroporto con la rete territoriale e valorizzare la posizione baricentrica del territorio provinciale anche in funzione dello scambio e della movimentazione delle merci.

In questo quadro, il Consorzio Industriale riveste un ruolo strategico quale soggetto in grado di attrarre investimenti, favorire l'insediamento di attività produttive e creare le condizioni affinché siano i privati a investire e generare sviluppo e occupazione. La Provincia intende sostenere un cambio di paradigma, superando modelli basati sull'intervento pubblico sostitutivo dell'iniziativa economica e orientando l'azione istituzionale alla creazione di un contesto favorevole, credibile e competitivo, capace di stimolare investimenti privati e produrre valore duraturo per il territorio.

SUPPORTO AI COMUNI E GOVERNANCE

La Provincia rafforzerà il proprio ruolo di ente di coordinamento e di supporto operativo ai Comuni, assumendo come priorità il superamento delle frammentazioni amministrative e il rafforzamento delle capacità organizzative degli enti locali. In tale prospettiva, sarà potenziata la Centrale Unica di Committenza quale strumento strategico per garantire efficienza, trasparenza e uniformità nelle procedure, e saranno promossi concorsi unificati e graduatorie condivise, al fine di sostenere i Comuni nella gestione del personale e nella continuità amministrativa.

La Provincia garantirà inoltre un supporto tecnico strutturato per l'accesso ai finanziamenti europei e nazionali, affiancando i Comuni nelle fasi di programmazione, progettazione e rendicontazione. In un'ottica di cooperazione istituzionale e di ottimizzazione delle risorse, saranno messi a disposizione dei Comuni i servizi provinciali attivati nel corso del mandato, tra cui lo sportello di supporto psicologico e i servizi nei settori dell'ambiente e della protezione civile, favorendo una gestione integrata e solidale delle funzioni a beneficio dell'intero territorio provinciale.